



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Interclasse L MOI e LM MCI in data 27/02/2025.

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di in L MOI e LM MCI in data 21/10/2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

In relazione alle azioni correttive adottate dal CdS per superare le criticità identificate nella Relazione annuale 2023 della CPDS e previste nella RAM-AQ 2024 si rappresenta quanto segue:

Obiettivo n. 2024.1

Aspetto critico: Incompleta esecuzione azione correttiva 2022_1_1 (Mancanza di una procedura formale per il controllo della corretta compilazione e del corretto caricamento delle schede di insegnamento)

Azioni da intraprendere:

Si adotterà una procedura per il controllo della corretta compilazione e del corretto caricamento delle

schede di insegnamento costituita dalle seguenti attività:

- Raccomandazione ai docenti alla compilazione e caricamento delle schede
- Controllo dell'avvenuta compilazione e caricamento
- Rinnovo della raccomandazione ai docenti che ritardino oppure omettano il caricamento delle schede nei tempi dovuti.

Modalità, tempistiche e responsabilità:

Le schede devono essere compilate e caricate prima dell'avvio delle lezioni e, pertanto, la raccomandazione verrà effettuata prima dell'inizio del ciclo di lezioni del I e del II semestre attraverso mail inviata dal Presidente ai membri del Consiglio di Corso di Studi, ovvero nel corso di una riunione del Consiglio di Corso di Studi.

Il controllo dell'avvenuta compilazione e caricamento verrà effettuato nelle settimane

immediatamente

successive all'inizio del periodo di lezioni dal Presidente del CdS e da alcuni altri docenti.

Il Presidente e i docenti impegnati in questa attività effettueranno il rinnovo della raccomandazione a completare il caricamento delle schede mancanti ai docenti interessati.

Stato di attuazione: attuata

Nel mese di giugno 2024 il Coordinatore didattico ha inviato a tutti i docenti del CdS una mail con richiesta di compilazione e aggiornamento delle schede di insegnamento, contenente le indicazioni riassuntive per la compilazione delle stesse, basata sulle Linee Guida del Presidio di Qualità (PQA). La scadenza indicata era il 15 luglio 2024 in modo da riservare tempo al Presidente di effettuare i necessari controlli. In assenza o incompletezza della scheda di insegnamento il Presidente ha contattato i docenti sollecitandone il caricamento o il completamento.

Obiettivo n. 2024.2

Aspetto critico individuato: Omessa considerazione della criticità 2022.3.1.1 (Descrizione troppo generica dell'azione 2022 RAM_AQ_4.3) Rapporto iscritti/docenti complessivo e relativo al primo anno sfavorevoli.

L'azione è stata interrotta poiché il contenimento delle iscrizioni ha consentito il raggiungimento di un più favorevole rapporto iscritti/docenti.

Obiettivo n. 2024.3

Aspetto critico individuato: Adozione di un processo sistematico di analisi degli esiti delle consultazioni delle parti interessate.

Azioni da intraprendere:

Presentazione e discussione degli esiti delle consultazioni delle parti interessate in una riunione del Consiglio di Corso di Studi.

Modalità, tempistiche e responsabilità:

Le consultazioni con le parti interessate sono state recentemente effettuate e gli esiti verranno discussi entro marzo 2024 da un Consiglio di Corso di Studi. Inoltre, si concorderà con il Dipartimento l'organizzazione periodica della consultazione con le parti interessate, elaborazione di un documento

di sintesi concentrato sul CdS e discussione in una riunione del CdS. L'azione correttiva verrà completata entro l'estate 2024. La responsabilità è del Presidente del Corso di Studi.

Stato di attuazione: attuata

Nel corso del CdCdS del mese di ottobre il Presidente del corso di laurea ha riportato in consiglio quanto discusso/emerso nell'incontro avvenuto con il Comitato di Indirizzo il 31 maggio 2024. Il Comitato di indirizzo è stato successivamente convocato in data 8 gennaio 2025.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

La CP-DS rileva come il CDS abbia messo in atto le azioni di miglioramento specificate, in particolare in relazione alla necessità di definire una procedura formale per il controllo e la corretta compilazione delle schede di insegnamento, analizzando in modo adeguato le criticità proposte e indicato in modo chiaro le azioni correttive da porre in essere (par. 3.1.1).

Punti di forza individuati

La Commissione Paritetica esprime parere favorevole al documento “Sistema di Gestione di AQ del CdS” constatando la facile reperibilità del documento e osservando come in esso siano stati individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità (par. 3.2.1).

Rispetto alla consultazione periodica delle parti interessate (par.3.2.2) la Commissione rileva come l’attività svolta nel corso dell’anno sia stata svolta in modo efficace anche se sul punto permane una criticità (aspetto critico 1) sotto riportata.

In relazione all’accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso e verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione dei candidati (par. 3.2.3) la Commissione rileva un’efficace gestione da parte del CdS così come per l’organizzazione e monitoraggio dell’erogazione della didattica (par 3.2.4). Su quest’ultimo punto la Commissione osserva come l’efficacia dell’azione posta in essere sia confermata dalle OPIS (opinioni degli studenti sulla didattica) che mostrano valutazioni positive, e superiori al 73%, su tutti gli aspetti considerati.

La Commissione fornisce parere positivo in merito alla verifica del contenuto delle schede di insegnamento (par.3.2.5) rilevando, inoltre, una efficace ed efficiente organizzazione e monitoraggio delle attività di tirocinio (par 3.2.6), come confermato dai più che positivi dati dell’indagine AlmaLaurea che rilevano un grado di soddisfazione da parte degli studenti delle attività di stage e tirocinio del 94%.

Parimenti positive sono le osservazioni in merito all’organizzazione e monitoraggio della prova finale (par. 3.2.7) ritenendo efficace l’attività svolta in merito dal CdS e dai singoli docenti relatori. Sul punto la commissione rileva ambiti di miglioramento (aspetti critici n.2 e 3) di cui si dirà oltre. Soddisfacente è, infine, la gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell’indagine ALMALAUREA (par. 3.2.8).

Taluni punti di criticità sono stati individuati dalla Commissione. Le criticità sono di seguito rappresentate:

Aspetto critico individuato n. 2025-1.1: **Mancata verbalizzazione degli esiti delle consultazioni delle parti interessate nei verbali del CdS**

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

In CdS sono stati discussi gli esiti delle consultazioni con le parti interessate, prendendo in considerazione i diversi suggerimenti sia in fase di modifica di ordinamento didattico, sia nella definizione dei contenuti degli insegnamenti statuari o a libera scelta. Di tale discussione, tuttavia, non è stata data costante e sistematica evidenza nei verbali del CdS essendo lasciata alla discrezione del presidente o del segretario verbalizzante gli aspetti da inserire nel verbale medesimo che, per prassi, sono stati fino ad oggi limitati agli atti deliberativi e non alle discussioni.

Aspetto critico individuato n. 2025-1.2: Mancata **valorizzazione del progetto Empowerment Studentesco**

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La mancata evidenziazione nel sito del dipartimento e nel regolamento del Cds del punto laurea da attribuire agli studenti che hanno partecipato al progetto di Ateneo è da attribuire ad un ritardo nell'aggiornamento della documentazione. La modifica del regolamento del corso di studi, in ragione del processo di revisione di ordinamento a cui il corso medesimo è stato sottoposto, è stata differita alla conclusione del processo di revisione con l'ottenimento dell'approvazione delle modifiche apportate da parte del C.U.N. Si fa in ogni caso presente che gli uffici preposti considerano e hanno considerato l'integrazione di punteggio in oggetto, qualora ricorrano le condizioni, in sede di definizione del punteggio di laurea.

Aspetto critico individuato n. 2025-1.3: **Mancato inserimento linee guida per la stesura tesi**

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'assenza, fino ad oggi, di linee guida ufficiali per la stesura della tesi è da attribuire alla scelta di delegare ai singoli docenti la definizione delle indicazioni sugli aspetti formali e sostanziali del lavoro di ricerca. Questa impostazione ha permesso di adattare le modalità di stesura alle specificità delle diverse tipologie di ricerca, garantendo, al contempo, una maggiore flessibilità e favorendo un rapporto più diretto e personalizzato tra docente e studente.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Obiettivo n. 2025-1: *Inserimento nei verbali del CdS della discussione degli esiti delle consultazioni con le Parti interessate*

Aspetto critico individuato: *Mancata verbalizzazione degli esiti delle consultazioni delle parti interessate nei verbali del CdS*

Azioni da intraprendere: *Rendere più analitici i verbali del CdS verbalizzando le discussioni degli esiti delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo.*

Modalità di attuazione dell'azione: *Nell'attività di stesura dei verbali dei Consigli di CdS si procederà a formalizzare l'attività di discussione delle indicazioni del Comitato di Indirizzo.*

Risorse eventuali: *Nessuna*

Scadenze prevista: *ottobre 2025*

Responsabilità: *Presidente del CdS*

Risultati attesi: *Formalizzazione nei verbali del CdS. delle opinioni delle Parti interessate*

Obiettivo n. 2025-2: *Valorizzazione del progetto Empowerment Studentesco*

Aspetto critico individuato: *Mancato inserimento sul sito del Dipartimento e nel regolamento didattico del CdS, l'attribuzione di 1 punto laurea tramite partecipazione al progetto Empowerment Studentesco.*

Azioni da intraprendere: *Inserimento delle informazioni relative all'Empowerment Studentesco nel sito del Dipartimento e modifica del regolamento del Cds inserendo il punto laurea per gli aderenti al progetto.*

Modalità di attuazione dell'azione: *Aggiornamento sito e regolamento didattico del CdS.*

Risorse eventuali: *Nessuna*

Scadenza prevista: *ottobre 2025*

Responsabilità: *Presidente del CdS*

Risultati attesi: *Visibilità e valorizzazione del progetto di Empowerment Studentesco.*

Obiettivo n. 2025-3: *Inserimento linee guida per la stesura tesi*

Aspetto critico individuato: *Mancato inserimento sul sito del Dipartimento di linee guida per la stesura tesi di laurea.*

Azioni da intraprendere: *Inserimento di linee guida per la stesura della tesi di laurea nel sito del Dipartimento.*

Modalità di attuazione dell'azione: *Aggiornamento sito*

Risorse eventuali: *Nessuna*

Scadenza prevista: *ottobre 2025*

Responsabilità: *Presidente del CdS*

Risultati attesi: *Maggiore chiarezza e standardizzazione nelle modalità di stesura tesi.*

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Di seguito il monitoraggio delle azioni correttive previste nella RAM-AQ 2024.

Aspetto critico individuato 2024_2.1: **Carico di studio degli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati e sua distribuzione nel periodo di riferimento**

Azione correttiva: Nel corso delle attività di monitoraggio, il CdS ha ritenuto opportuno verificare la proporzionalità tra il carico di studio degli insegnamenti e i crediti formativi assegnati, nonché una corretta distribuzione del carico complessivo nel periodo di riferimento. È stata pertanto intrapresa un'attività di attenta valutazione volta a garantire una maggiore coerenza tra i CFU e l'impegno richiesto agli studenti. Le risultanze di attività sono sfociate nella revisione di ordinamento a cui il corso di Laurea è stato sottoposte

Nel corso della discussione, è emersa da più parti la proposta, condivisa, di potenziare le attività di project work e i lavori di gruppo, considerati strumenti efficaci per rendere più equilibrato e formativo il carico di studio, favorendo al tempo stesso l'acquisizione di competenze trasversali e collaborative.

I docenti sono stati invitati a valutare la congruità del materiale didattico, delle prove di verifica e delle modalità di svolgimento delle attività applicative, apportando eventuali adeguamenti per assicurare la proporzionalità tra crediti e impegno. Il Consiglio ha previsto un monitoraggio periodico della situazione, anche sulla base delle osservazioni raccolte dagli studenti, al fine di prevenire possibili squilibri e migliorare la distribuzione complessiva del carico di studio nel corso dell'anno accademico.

Stato di attuazione: conclusa.

Tempistica: La ricognizione del carico di studi è stata svolta tra dicembre 2024 e gennaio 2025.

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sulla didattica per il corso di laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa per l'anno accademico 2024-2025 rilevano un buon livello di soddisfazione.

Alcuni indicatori continuano a non raggiungere la soglia di soddisfazione dell'80% tra cui:

- i. l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute che si assesta al 77,2% contro l'80,5% del precedente anno;
- ii. la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati, che si attesta al 78,1% contro il 79,1% dell'anno precedente;
- iii. la coerenza dello svolgimento del corso con quanto dichiarato sul sito web che rileva un valore del 76% in significativa diminuzione rispetto al precedente anno (92,1%);
- iv. il carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, ritenuto accettabile per il 71,8% dei rispondenti contro il 73,8% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i punti i, ii e iv sono stati oggetto di riflessione e discussione nell'ambito dell'attività di revisione di ordinamento. I risultati delle modifiche apportate saranno valutabili nei prossimi anni.

Per quanto riguarda il punto iii saranno valutate le azioni migliorative più opportune.

Lo stesso indicatore di soddisfazione sull'organizzazione didattica complessiva (D16) denota una flessione rispetto al biennio precedente attestandosi al 76%. Tali indicatori mostrando una flessione rispetto all'anno precedente.

La soddisfazione sui singoli insegnamenti si conferma, invece, elevata (valori > dell'80%). Le OPIS riconoscono il ruolo attivo del docente nello stimolare l'interesse verso la disciplina (D06) con un valore dell'82,1%, anche se in leggera flessione. La chiarezza espositiva del docente (D07) registra un apprezzamento dell'83,6%, anche esso lievemente inferiore rispetto l'anno precedente. Il rispetto degli orari di lezione, esercitazioni ed altre attività didattiche (D05) riceve un valore del 89,2% rispetto al 90,9% del 2023-2024. L'adeguatezza del materiale didattico (D03) registra un apprezzamento dell'82,8%, la chiarezza delle indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame (D04) si assesta all'86,9%. Mantengono livelli di soddisfazione elevati l'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia (D08) e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D10) che si attestano, rispettivamente, a 86,7% e al 89,0%. Inoltre, i rispondenti dichiarano un interesse agli argomenti trattati nel corso (D11) che si attesta all'82,1%.

In merito alle strutture, le OPIS indicano una soddisfazione dell'87,7% sull'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e dell'87,8% sui locali e sulle attrezzature per le attività integrative ed entrambi gli indicatori evidenziano un risultato superiore all'anno precedente. Infine, la soddisfazione complessiva sull'insegnamento (D14) registra un valore dell'81,3%.

Si evidenzia e ribadisce che il corso di laurea è stato oggetto di attività di revisione di ordinamento e che talune delle problematiche emerse in sede di analisi dati sono state già oggetto di discussione in fase di aggiornamento della proposta formativa. I risultati delle decisioni e azioni intraprese saranno visibili nei prossimi anni accademici.

Punti di forza individuati

L'elevato livello di soddisfazione complessiva degli studenti e il giudizio molto positivo sui singoli insegnamenti possono esser considerati i punti di forza più rilevanti del Corso di Studio.

Aspetto critico individuato n. 2025-2.1: coerenza dello svolgimento del corso con quanto dichiarato sul sito web

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La causa alla base della criticità potrebbe riguardare un aggiornamento non sempre tempestivo e omogeneo delle informazioni presenti nelle schede insegnamento pubblicate sul sito del CdS, con conseguente disallineamento tra la programmazione dichiarata e lo svolgimento effettivo delle attività didattiche.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato 2025_2.1: Coerenza dello svolgimento del corso con quanto dichiarato sul sito web

Azione correttiva: Il CdS richiamerà l'attenzione dei docenti sulla necessità di verificare la coerenza tra quanto dichiarato sul sito del Corso di Studio e quanto effettivamente svolto, con particolare riferimento: a: modalità di insegnamento (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, ecc.), modalità di verifica dell'apprendimento (esame scritto, orale, prove intermedie, project work, ecc.), programmi, materiali di studio e testi consigliati.

Tempistica: Entro il II trimestre del 2026

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio CdS, coordinatore didattico

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dall'approvazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico - 25 novembre 2022 – il Corso di Studio è stato soggetto nel 2025 a cambiamento di ordinamento con effetti a partire dall'a.a. 2025-2026. Inoltre, come già segnalato nelle RAM-AQ degli anni precedenti (2023-2024), il corso ha reintrodotta a partire dall'a.a. 2023-2024 l'accesso attraverso bando di valutazione, e non più di selezione. La valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione ha mantenuto i contenuti, criteri e metodi della prova di selezione.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico sono rappresentate da:

Obiettivo n. 2022_1.1: Miglioramento della soddisfazione dei laureati

Aspetto critico individuato: Numerosità ancora alta degli iscritti che riduce l'efficacia dell'attività didattica e le capacità di personalizzazione dei servizi a supporto degli studenti

Azioni da intraprendere: Limitare gli accessi attraverso una più rigorosa selezione dei candidati

Modalità di attuazione dell'azione: Mantenere processi di selezione rigorosi e via via anticipati nel tempo

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: anticipazione del primo ciclo di selezione alla tarda primavera antecedente l'avvio del nuovo anno accademico

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: Conclusa. Il 22 maggio 2025 è stato pubblicato il bando di ammissione al Corso di Laurea per l'a.a. 2025/2026. Il ritardo rispetto all'anno precedente (aprile 2024) è dovuto al fatto che il corso di Laurea è stato sottoposto a modifica di ordinamento, che ha richiesto tempi di attesa per l'approvazione ministeriale. Il bando, recependo le modifiche di ordinamento, restringe la platea delle classi di laurea ad accesso diretto. Tale intervento, di cui si vedranno i risultati nel prossimo futuro, dovrebbe, tra l'altro, diminuire la numerosità degli iscritti.

Risultati dell'azione: La pubblicazione del bando di selezione alla tarda primavera, con una riduzione delle classi di laurea ad accesso diretto, ha permesso l'acquisizione di nuovi iscritti/immatricolati con precondizioni di maggiore allineamento delle conoscenze iniziali.

Obiettivo n. 2022_2.1: Incremento della mobilità internazionale degli studenti

Aspetto critico individuato: Ridotto il numero degli studenti che sperimenta esperienze internazionali e consegue il titolo entro la normale durata del corso di studi.

Azioni da intraprendere: Monitorare l'efficacia degli accordi in corso e valutare opportunità di estensione delle sedi di riferimento

Modalità di attuazione dell'azione: Verifica dell'efficacia degli accordi in essere, individuando eventuali basse corrispondenze tra gli insegnamenti erogati nella sede estera e quelli statutari previsti nel corso di studi. attività di scouting per nuovi accordi con altre sedi.

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2024, conclusione dell'attività di censimento e scouting

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Delegato di Dipartimento all'Internazionalizzazione, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: Gli accordi in essere sono stati monitorati dalla commissione e del delegato internazionalizzazione del Dipartimento. Il delegato ha avviato attività di scouting con la conclusione di alcuni ulteriori accordi di scambio internazionale. Sono state inoltre intensificate le attività di promozione e pubblicizzazione del bando

Risultati dell'azione: Le azioni di promozione e pubblicizzazione del bando hanno generato risultati positivi. Il numero di studenti che hanno partecipato al bando si mantiene elevata. Si registra tuttavia un elevato numero di rinunce successive alla pubblicazione della graduatoria.

Obiettivo n. 2022_3.1: Miglioramento del rapporto studenti/docenti

Aspetto critico individuato: La buona attrattività del CdS, unito all'estensione delle classi di laurea ammesse per l'accesso, hanno generato un incremento degli studenti iscritti costante fino a rendere il rapporto decisamente sfavorevole.

Azioni da intraprendere: Introdurre processi di selezione più rigorosi, con particolare riferimento alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione

Modalità di attuazione dell'azione: Alla luce della sperimentazione della programmazione locale degli accessi, valutazione dell'impatto e dell'efficacia di nuove modalità di valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione. Consolidamento del nuovo processo di valutazione

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2024, approvazione definitiva del nuovo strumento di valutazione

Stato di attuazione: Conclusa

Risultati dell'azione: Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo rileva, nel 2024-2025, un valore di 36,3 che nonostante una diminuzione di circa 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente, dovuto ad un incremento nel numero di iscritti, permane ancora superiore rispetto aggregati territoriali di riferimento. Si osserva invece un rapporto più equilibrato e maggiormente prossimo ai valori degli aggregati di riferimento nell'indicatore relativo al rapporto studenti iscritti/docenti del I anno che si attesta a 21 contro i valori di 19,65 e 16,87 rispettivamente dell'area geografica per classe di laurea e della media nazionale. Si osserva come al fine di imprimere un'ulteriore spinta al miglioramento degli indicatori in oggetto, in sede di revisione di ordinamento, si è provveduto ad una riduzione delle classi di laurea ammesse per l'accesso diretto.

Obiettivo n. 2022_4.1: Introduzione di un sistema formale di gestione dei reclami

Aspetto critico individuato: Appare opportuna la formalizzazione del processo di gestione e, in particolare, di censimento dell'origine e natura dei reclami, al fine di generare risposte di natura sistematica e più incidenti

Azioni da intraprendere: Valutazione della metodologia di raccolta e analisi dei reclami da adottare; identificazione dei responsabili di attuazione; avvio dell'attività di raccolta e analisi dei dati

Modalità di attuazione dell'azione: Creazione di un gruppo di lavoro parte della commissione didattica di dipartimento; produzione di una proposta di metodo, presentazione della proposta al consiglio di dipartimento e, a seguito dell'approvazione, avvio delle attività di implementazione e operative

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2025, Sistema di gestione dei reclami attivo

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Commissione Didattica di Dipartimento, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: Conclusa.

Risultati dell'azione: A partire dal 2023 le studentesse e gli studenti possono inviare segnalazioni o reclami, che saranno gestiti in forma anonima, relativi ai servizi erogati dal Dipartimento ad un apposito indirizzo di posta elettronica. I soggetti chiamati a correggere il disservizio segnalato sono individuati nel Direttore di Dipartimento e nel Coordinatore didattico anche interagendo con l'opportuno personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo. Qualora si renda necessario, il Direttore e il Coordinatore didattico potranno riportare la segnalazione alla commissione, al Delegato o al Referente di competenza, tra i seguenti: Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita, Commissione Rapporti Internazionali, Commissione Orientamento in Ingresso, Delegato allo stage e all'orientamento al lavoro, Referente per la disabilità, Referente per le sedute di laurea. Pur in assenza di un indicatore quantitativo, tutti i reclami hanno ricevuto proposte di soluzione.

Obiettivo n. 2022_5.1: Incremento del numero di crediti acquisiti nell'anno solare

Aspetto critico individuato: Il numero di crediti acquisiti nell'anno solare è basso, e in particolare il numero di studenti che acquisisce almeno 40 cfu nel primo anno.

Azioni da intraprendere: Valutazione rigorosa delle conoscenze preliminari e definizione di un programma di allineamento; introduzione di nuovi e più inclusivi metodi per la verifica degli apprendimenti

Modalità di attuazione dell'azione: Creazione di un gruppo di lavoro parte della commissione didattica di dipartimento; produzione di una proposta di metodo di valutazione delle conoscenze iniziali, del programma di allineamento e di nuove o alternative metodologie di verifica degli apprendimenti

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2023: Strumenti per la valutazione delle conoscenze iniziali; 2024: programma di allineamento e proposta di metodi alternativi di verifica dell'apprendimento; 2025 revisione in alcuni insegnamenti chiave del primo anno delle metodologie di verifica dell'apprendimento

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Commissione Didattica di Dipartimento, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: L'attività è conclusa.

Risultati dell'azione: Il CdS e la Commissione Didattica hanno ritenuto che tale criticità possa essere in parte riconducibile alla eterogeneità dei percorsi di provenienza degli studenti, con differenze significative nel livello di preparazione economico-aziendale, statistica e informatica. Tale disomogeneità potrebbe avere inciso sulla capacità di affrontare in modo efficace gli insegnamenti avanzati del primo anno, determinando in alcuni casi un rallentamento nell'acquisizione dei CFU. Per migliorare la regolarità della carriera e incrementare il numero medio di CFU acquisiti annualmente, il CdS ha deliberato, in sede di revisione di ordinamento, di perimetrare in modo più definito gli ingressi attraverso l'applicazione di più rigorosi requisiti curriculari. In particolare, è oggi consentito l'accesso diretto ai soli studenti in possesso di una laurea triennale nelle classi L-16, L-18, L-33 o L-36 (o equipollenti). Per i candidati provenienti da altre classi di laurea è richiesto il possesso di una dotazione minima di CFU nei seguenti ambiti:

- 15 CFU nei settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10;
- 6 CFU nei settori M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06;
- 15 CFU nei settori INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/09.

Questa azione mira a garantire una maggiore omogeneità della preparazione iniziale, a ridurre il tasso di rallentamento nella progressione degli studi e a favorire un incremento stabile del numero di CFU

acquisiti nell'anno solare

Obiettivo n. 2022_5.2: Miglioramento dell'incidenza degli immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso di studi

Aspetto critico individuato: Numerosità degli studenti che si laureano entro la normale durata ancora insufficiente.

Azioni da intraprendere: Introduzione di nuovi e più inclusivi metodi per la verifica degli apprendimenti negli insegnamenti del primo e del secondo anno di corso

Modalità di attuazione dell'azione: Creazione di un gruppo di lavoro parte della commissione didattica di dipartimento; proposta di metodologie più inclusive per la verifica degli apprendimenti

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Stato di attuazione: Conclusa

Risultati dell'azione: Per favorire un miglioramento dell'incidenza degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso, i docenti sono stati invitati a prevedere l'introduzione di metodi per la verifica degli apprendimenti negli insegnamenti del primo e del secondo anno di corso più inclusivi. Sono stati inoltre posti in atto una serie di interventi complementari:

- Applicazione rigorosa dei requisiti curriculari di accesso, come previsti dal bando, che garantiscono una preparazione di base coerente con gli obiettivi formativi del corso;
- Dotazione, per i candidati provenienti da altre classi, di una dotazione minima di CFU nei settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10 (15 CFU), M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06 (6 CFU), e INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/09 (15 CFU);
- Prova di accertamento della personale valutazione di tipo selettiva;
- Aggiornamento del piano di studi in occasione dell'attività di revisione di ordinamento
- Sono state inoltre rafforzate le attività di tutorato e di supporto alla didattica, volte a supportare la soluzione di criticità e migliorare la pianificazione dello studio individuale.

Queste misure sono finalizzate a promuovere una maggiore regolarità delle carriere e a incrementare la quota di studenti che conseguono il titolo entro la durata nominale del corso di laurea. L'efficacia dell'azione sarà valutata nel tempo attraverso il confronto degli indicatori di progressione di carriera, con particolare riferimento alla quota di studenti che completano il corso entro i tempi previsti.

Obiettivo n. 2022_5.3: Riduzione del tasso di abbandono

Aspetto critico individuato: Crescita del tasso di abbandono in modo anomalo, associabile anche a cause contingenti come l'evento pandemico.

Azioni da intraprendere: Monitoraggio delle carriere al termine della sessione d'esame corrispondente al primo semestre di lezione per un tutoraggio finalizzato

Modalità di attuazione dell'azione: Analisi degli esami superati dalla coorte entrante e contatto individuale sugli studenti con esiti critici in termini di numero di Cfu acquisti sugli acquisibili.

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: a.a. 2023/24: Censimento delle carriere della nuova coorte entrante e identificazione degli esiti critici e associazione tutor docenti/studenti

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Commissione Didattica di Dipartimento, Coordinatore didattico; Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: Il censimento delle carriere è stato rinviato al periodo post revisione di ordinamento al fine di monitorare e valutare gli effetti della revisione di ordinamento. La prima corte di studenti iscritti con il nuovo ordinamento è quella 2025-2026.

Risultati dell'azione: Ad oggi l'azione di censimento non è ancora stata avviata e pertanto non esistono risultati rendicontabili.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n.2023-4.1: Percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: In considerazione della sostanziale mancanza di ulteriori significative criticità segnalate nel percorso, una possibile causa del ritardo nell'acquisizione dei 40 Cfu nell'anno solare potrebbe essere ascritta a ridotta partecipazione alle lezioni ed alle altre attività formative degli studenti che acquisiscono la laurea triennale durante il I semestre della laurea magistrale, e di quelli che dichiarano di essere studenti lavoratori. Ulteriore spiegazione potrebbe essere costituita da eventuali carenze nelle competenze iniziali degli studenti che accedono al corso di laurea magistrale, la cui provenienza risulta essere variegata con la conseguente maggiore difficoltà nel superamento degli esami.

Azioni correttive programmate: Il punto dovrà essere monitorato con attenzione dal CdS che sarà chiamato a adottare nuove azioni che possano correggere questo andamento. Il punto sarà pertanto attenzionato nell'imminente processo di revisione di ordinamento a cui il CdS sarà sottoposto.

Stato di attuazione: completata

Risultati dell'azione: La riflessione sulle cause del ritardo nell'acquisizione di CFU è stata effettuata in occasione dell'attività di revisione di ordinamento. Dalla discussione collegiale è emersa, come possibile causa, una non adeguatezza nella preparazione iniziale. Tale riflessione ha portato a circoscrivere gli accessi diretti al corso di laurea ai percorsi triennali di area economico-aziendale. I risultati saranno valutabili al termine del primo ciclo biennale.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi degli indicatori ANVUR e dal relativo commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con riferimento ai dati aggiornati al 04/10/2025, si conferma l'attrattività del corso di laurea in Management e Comunicazione d'Impresa espressa da un andamento delle immatricolazioni sostanzialmente positivo seppure in lieve calo rispetto all'anno precedente. Gli avvii di carriera al I anno sono stati, nel 2024, 121, contro un valore di Ateneo di 39,7, dell'Area Geografica Atenei non Telematici di 68,8 e un dato nazionale di 92,3. Gli iscritti sono stati 378 nel 2024, valore notevolmente superiore sia alla media di Ateneo che agli altri aggregati territoriali di riferimento. Apprezzabili e lusinghieri i dati sull'occupazione dei laureati a tre anni che continuano a mantenersi su valori particolarmente soddisfacenti e superiori a quelli degli aggregati territoriali di riferimento. Tra questi, la percentuale di laureati a tre anni che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita che si attesta nel 2023 (ultimo dato disponibile) al 95,5%, rispetto al 90% del 2022.

Nonostante l'apprezzamento complessivo del corso di laurea si evidenzia una ridotta fluidità del percorso didattico. La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso evidenzia un peggioramento, attestandosi all' 85,4% che rappresenta il valore più basso dell'ultimo quinquennio, posizionandosi al di sotto degli aggregati territoriali di riferimento. La stessa percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. scende nel 2023 al 46,2%. Confortanti invece la tendenza relativa alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, che registra nel 2023 un miglioramento assestandosi al 59,6%, contro il 56,0% del 2021. Il risultato si mantiene tuttavia notevolmente inferiore ai corrispondenti valori registrati dagli aggregati territoriali di riferimento.

I punti di debolezza del corso sono stati tenuti in considerazione nell'attività di revisione di ordinamento che ha interessato il CdS nel 2025 con effetti a partire dall' a.a. 2025-2026. Il Cds ha apportato modifiche organizzative e contenutistiche atte a superare le criticità. I risultati del processo di revisione potranno essere valutati nel corso dei prossimi anni quando sarà concluso almeno un ciclo di studi biennale.

4-c) Azioni correttive

Nessuna azione correttiva. In ragione della recente modifica di ordinamento si ritiene che i risultati del processo di revisione, ed eventuali azioni correttive potranno essere valutate nel corso dei prossimi anni, e comunque quando sarà concluso almeno un ciclo di studi biennale.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- riporta l'analisi e il commento ai risultati in merito al tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale forniti dal PQA di Ateneo;
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti ai risultati;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Tasso di superamento degli esami (PQA di Ateneo);
- Esiti della prova finale (Elaborazioni di Dipartimento)
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Di seguito il monitoraggio delle azioni correttive previste nella RAM-AQ 2024

Aspetto critico individuato 2024_5.1: Tasso di superamento degli esami.

Azione correttiva: Nel corso del processo di revisione degli ordinamenti a cui il corso di laurea sarà sottoposto nei prossimi mesi dovrà essere portata all'attenzione la problematica in oggetto al fine di ridefinire le competenze di accesso, le modalità di selezione degli studenti, le metodologie didattiche e le modalità di valutazione. Sarà valutato l'inserimento di prove intermedie nei diversi insegnamenti, il potenziamento di lavori di gruppo e di nuove metodologie didattiche al fine di agevolare il superamento degli esami e stimolare la frequenza-partecipazione alle lezioni.

Tempistica: L'attività di riprogettazione del corso di studio sarà conclusa entro febbraio 2025.

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Azione correttiva: Nel corso del processo di revisione degli ordinamenti è stata affrontata la problematica in oggetto al fine di ridefinire le competenze di accesso, le modalità di selezione degli studenti, le metodologie didattiche e le modalità di valutazione.

Sono stati ridefiniti i requisiti curriculari per l'accesso al corso di Laurea. In particolare, a decorrere dall'a.a. 2025-2026 per l'accesso al corso di Laurea è necessario aver conseguito - o conseguire entro il 22 dicembre 2025 - una laurea triennale in una delle seguenti classi (o lauree equipollenti):

- Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (LT-16 DM 16 marzo 2007; LT 19 DM 04 agosto 2000);
- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18 DM 16 marzo 2007; LT 17 DM 04 agosto 2000);
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36 DM 16 marzo 2007; LT 15 DM 04 agosto 2000);
- Scienze Economiche (L-33 DM 16 marzo 2007; LT 28 DM 04 agosto 2000).

Per coloro in possesso di una laurea triennale in classe di laurea diversa rispetto alle precedentemente elencate è richiesto di essere in possesso di una dotazione minima di 36 CFU così ripartiti:

- 15 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10;
- 6 CFU nei settori M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06;
- 15 CFU nei settori INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/09.

È inoltre necessario dimostrare la conoscenza della lingua inglese, o avendo conseguito almeno 6 CFU in lingua inglese nel settore L-LIN/12, con una valutazione espressa in /30 o con un giudizio positivo, alternativamente possedere una certificazione linguistica di livello B1 o superiore, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

I docenti sono stati invitati ad inserire, nei propri insegnamenti, prove intermedie nei diversi insegnamenti, lavori di gruppo e di utilizzare, qualora ritenuto possibile nuove metodologie didattiche al fine di agevolare il superamento degli esami e stimolare la frequenza-partecipazione alle lezioni. A tal fine nella primavera 2025 il Direttore di dipartimento ha organizzato una giornata formativa sull'utilizzo delle nuove tecnologie per finalità didattiche.

Stato di attuazione: Conclusa a febbraio 2025

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

1) Tasso di superamento esami

I più recenti dati ANVUR disponibili evidenziano come la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, registri nel 2023 (rilevazione più recente disponibile) un certo miglioramento assestandosi al 59,6%, contro il 56,0% del 2021. Questo risultato si mantiene, tuttavia, notevolmente inferiore ai corrispondenti valori registrati dagli aggregati territoriali di riferimento. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU al I anno sale nel 2023 al 46,2%, contro un valore di 42,9 del 2022. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio registra, invece, un valore del 94,4% che, pur in lieve flessione rispetto al 95,3% dell'anno precedente, si colloca al di sopra della media di Ateneo (93,1%), ma al di sotto della media di area geografica (96,4%) e nazionale (96%) degli Atenei non telematici. La percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno, registra nel 2023, l'81%, in miglioramento rispetto al risultato dell'anno precedente (79,1) ma inferiore rispetto agli aggregati di riferimento.

I tassi di superamento degli esami (Analisi 2024) evidenziano risultati complessivamente discreti. Si conferma la maggiore difficoltà degli studenti nel superamento degli esami del I, che presentano un tasso di superamento medio prossimo al 60% (59%) mentre si rileva un miglior tasso di superamento degli esami del II anno che si assesta su valori del 79%. Tali problematiche sono state prese in carico dal CdS nella recente attività di revisione di ordinamento i cui risultati saranno valutabili a partire dai prossimi anni.

Il voto medio complessivo del CdS per gli esami superati registra un leggero miglioramento passando da un valore di 25,4 nell'anno 2022/23 ad un valore di 25,8 nel 2023/2024. Analizzando i valori per singolo anno di corso si evince un leggero miglioramento nel voto medio di entrambi gli anni di corso. Il voto medio del primo anno passa da un valore medio di 25,5 nel 2022/2023 ad uno di 25,8 nel 2023/2024. Il valore medio del secondo anno di passa invece da un valore medio di 25,3 nel 2022/2023 a 26 nel 2023/2024.

2) Esiti della prova finale

L'andamento delle prove finali mostra una progressiva riduzione, negli anni, nella percentuale di studenti che riescono a laurearsi in corso. Il dato del 2024 indica che solo il 48,9% degli studenti si laurea in corso, contro un dato del 60,2% registrato nel 2023 e del 62,1 del 2022.

Il punteggio conseguito dall'elaborato finale si attesta nel 2024 per:

- il 49,1% dei candidati nel range 0-3 punti;
- il 40,4% nel range 4-6;
- il 10,5% nel range 7-9 punti.

Tale problematica è stata presa in carico dal CdS nel recente processo di revisione di ordinamento. La revisione dei requisiti curriculari dovrebbe determinare risultati positivi in termini di miglioramento nella fluidità del percorso di studio.

Dal 2020 al 2024 si osserva un miglioramento costante delle medie di partenza degli studenti. Se nel 2020, quasi un terzo degli studenti registrava una media inferiore a 95, e solo circa il 15% superava i 102 punti, nel 2024 solo un quinto degli studenti ha riportato media inferiore a 95, mentre più della metà si colloca sopra 99 punti, e circa un quarto supera il 102.

Dal 2020 al 2024, il livello dei punteggi di laurea mostra un andamento altalenante, ma con un chiaro miglioramento complessivo nel 2024.

Rispetto al 2023, quando la fascia 100–105, da sola coinvolgeva la metà dei laureati con le eccellenze (voti oltre 105 e lodi) ancora contenute, nel 2024 si registra un netto miglioramento.

Nel 2024 nessun laureato ha riportato un voto inferiore a 90 (nel 2023 il 6,8%); la fascia 90–99 scende al minimo (28,1%), un terzo degli studenti ha ottenuto più di 105 punti (33,3%); le lodi risalgono al 7% contro il 4,1% del 2023.

In sintesi, il 2024 mostra una distribuzione dei valori spostata verso l'alto, con un aumento della percentuale di studenti nelle fasce di eccellenza e una minore percentuale di studenti collocati nelle fasce basse.

Il miglioramento nel punteggio di laurea si collega ad un incremento nel numero di tesi di Ricerca che registrano nel 2024 un incremento rispetto all'anno precedente passando dal 27% del 2023 al 29,8% del 2024. Specularmente diminuisce la percentuale di tesi Compilative che passa dal 73% del 2023 al 70,2% del 2024.

Aspetti critici: Nessun aspetto critico tale da richiedere azioni correttive è stato individuato.

5-c) Azioni correttive

Nessuna azione correttiva. In ragione della recente modifica di ordinamento si ritiene che i risultati del processo di revisione, ed eventuali azioni correttive potranno essere valutate nel corso dei prossimi anni, e comunque quando sarà concluso almeno un ciclo di studi biennale.